



**clubitalia**  
EVENTI SPORTIVI



# INTEGRATION CUP

ROMA 2026

*Il calcio veicolo di integrazione  
interetnica ed interculturale*

*Football as a vehicle for inter-ethnic  
and inter-cultural integration*

*El calcio es un vehículo de integración.  
interétnico e intercultural*



## **INTEGRATION CUP ROMA 2026 MODALITA' ISCRIZIONI**

Sono invitate le squadre rappresentanti i tornei di calcio per l'integrazione organizzati presso Roma - Milano - Torino - Genova - Trieste - Madrid - Zaragoza - Bucarest - Katowice.

L'evento si svolgerà dal 17 al 19 luglio 2026 a Ostia Antica - Lido di Roma: gli incontri si disputeranno presso gli impianti "Totti Sporting Club" e "Aldobrandini", situati rispettivamente a 0,7 ed a 2 km dagli alloggi del "Village Roma Capitol".

La partecipazione a Integration Cup prevede:

**- quota di iscrizione squadra, ENTRO IL 10.05.2026**

euro 500,00 da corrispondere tramite bonifico bancario intestato a Club Italia Eventi - IBAN IT49C0623003231000015078622 BIC/SWIFT CRPPIT2PXXX.

**- quota di partecipazione individuale, ENTRO IL 30.06.2026**

a 18 componenti di ciascuna delegazione (giocatori, tecnici, dirigenti), viene riservato un costo pari ad euro 80,00. Per eventuali ulteriori atleti, dirigenti e persone al seguito l'importo richiesto ammonta ad euro 180,00.

La regolare iscrizione comprende:

- trasferimenti interni, da e per alloggi/strutture sportive;
- disponibilità impianto sportivo/svolgimento incontri;
- designazioni arbitrali;
- trattamento pensione completa dalla cena del venerdì alla colazione della domenica;
- pernottamento di ciascuna delegazione presso il Village Roma Capitol;  
(village roma capitol - <https://www.baiaholiday.com/roma-capitol>)

Formula e regolamento del torneo sono subordinati al numero di squadre partecipanti, fermo restando che le rispettive delegazioni sono attese entro le **ore 15,00 di venerdì 17 luglio** con partenza prevista per **domenica 19 luglio**



## L'IMPORTANZA DELLO SPORT QUALE STRUMENTO DI INCLUSIONE SOCIALE

L'Italia è un crocevia geografico e culturale nel cuore del Mediterraneo, e continua ad essere uno dei principali punti di ingresso per gli immigrati che cercano rifugio e opportunità in Europa. Ogni anno, migliaia di persone attraversano il mare o le frontiere terrestri, spinti da guerre, instabilità politica, persecuzioni e povertà estrema.

Lo sport è uno strumento importante di inclusione e coesione. In grado di combattere e sconfiggere una condizione di isolamento sociale; è l'antidoto più forte che abbiamo a disposizione per vincere qualsiasi tipo di discriminazione. Oltre a insegnare le basi del lavoro di squadra, la bellezza dello stare insieme, la necessità di rispettare le piccole regole quotidiane, lo sport promuove una maggiore conoscenza di sé e dell'altro.

Lo sport contribuisce in modo significativo alla coesione economica e sociale e a una società più integrata. Facilita l'integrazione nella società dei migranti e delle persone d'origine straniera, sostiene il dialogo interculturale, promuove un senso comune di appartenenza e partecipazione e diventa quindi un importante strumento d'integrazione degli immigrati. Per questo, è importante mettere a disposizione spazi per lo sport e sostenere le attività relative allo sport, affinché immigrati e società di accoglienza possano interagire positivamente.

L'incontro tra culture diverse e la valorizzazione delle differenze sono temi basilari in un mondo sempre più globalizzato. Oltre alle politiche governative per l'integrazione e la lotta alle disuguaglianze, lo sport rappresenta una leva di sviluppo sociale in contesti o territori svantaggiati, e di inclusione per migranti, stranieri, rifugiati politici.

Lo confermano testimonial, di livello nazionale e internazionale, quali Fiona May, campionessa del mondo e argento olimpico nel salto in lungo, Klaudio Ndoja, cestista e capitano della Virtus Bologna, Isabelt Juarez, velocista specializzato nei 400 metri piani, che hanno raccontato il loro arrivo in Italia, tra difficoltà e speranze, prima di diventare atleti di alto livello perfettamente integrati.

UnarUfficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali  
A Difesa delle Differenze**MUNDIALIDO**  
TORNEO DI CALCIO PER L'INTEGRAZIONEUnarUfficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali  
A Difesa delle Differenze

## IL CALCIO VEICOLO DI INTEGRAZIONE INTERETNICA ED INTERCULTURALE

Se la pratica sportiva può essere una macchina che favorisce l'inclusione sociale, il calcio ne è il motore principale. Il calcio è uno sport universale. È lo sport più praticato al mondo. Davanti a un pallone non importa quale sia il colore della pelle, la religione, la lingua.

Il calcio può e deve rappresentare un modello di società del presente, in risposta alle paranoie identitarie, razziste e xenofobe. Basta andare su un campo sportivo per verificare che lì esiste già un modello di società che funziona, multiculturale e inclusiva.

Il campo di calcio diventa un luogo di espressione alternativo rispetto alle attività proposte dai progetti di accoglienza, uno spazio nel quale riappropriarsi di spontaneità e desiderio di mettersi in gioco tipica dei giovani ma limitata da un percorso di migrazione che spesso priva i beneficiari della loro identità, ridefinita con la generale etichetta di straniero, rifugiato o richiedente asilo e le relative azioni predefinite dai percorsi di accoglienza.

È qualcosa che il calcio, almeno quello popolare, sta cercando di dirci da tempo in maniera molto esplicita. Negli ultimi anni anche in Italia sono sorti numerosi esempi di club amatoriali orientati all'integrazione tra culture e alla sensibilità politica e sociale, dal CS Lebowski al St. Ambroeus, fino a progetti come il **MUNDIALIDO**, un vero e proprio Mondiale di calcio riservato alle comunità migranti presenti a Roma e nel Lazio.

Proposto ininterrottamente dal 1999, prossimo alla sua 28<sup>a</sup> edizione, il Mundialido è un progetto di mediazione culturale che sfruttando il fascino del gioco più bello del mondo, riesce ad avvicinare, a far dialogare e convivere tra loro le diverse comunità di migranti.

E' un momento di incontro, gioia e confronto con la parte importante che accade prima, con la costruzione delle squadre, gli allenamenti, le relazioni con il territorio, la ricerca di volontari, di giocatori e di impianti sportivi dove allenarsi.

UnarUfficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali  
A Difesa delle Differenze**MUNDIALIDO**

TORNEO DI CALCIO PER L'INTEGRAZIONE

UnarUfficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali  
A Difesa delle Differenze

## INTEGRATION CUP

Dalle squadre di calcio sono nate reti, amicizie, legami, fino a consentire collaborazioni con formazioni rappresentanti i tornei di calcio per migranti organizzati nelle seguenti località:

ITALIA - ROMA, MILANO, TRIESTE, TORINO, GENOVA

SPAGNA - MADRID, ZARAGOZA

FRANCIA - PARIGI

POLONIA - KATOWICE

ROMANIA - BUCAREST

INTEGRATION CUP costituisce l'atto conclusivo del Mundialido, un evento unico nel suo genere, una sorta di integrazione nell'integrazione. Le nazionali elette si incontreranno a Roma, per contendersi il titolo e, soprattutto, per ribadire quanto il calcio e lo sport in generale, rappresentino un veicolo fondamentale per il coinvolgimento delle persone in percorsi di accoglienza e integrazione, nonché nel periodo storico attuale, strumento di fondamentale importanza nella lotta alle discriminazioni e all'emarginazione sociale.

La manifestazione sottolinea e promuove i valori propri dello sport che, tramite la sua positività e la sua forza, aiuta a superare le barriere tra i popoli, permette di amalgamare cittadini provenienti da diverse Nazioni, con differente cultura ed etnia, ma che vivono, lavorano, studiano, nello stesso territorio. La partecipazione a questo Torneo è infatti riservata a squadre composte interamente da immigrati, lavoratori, studenti, richiedenti asilo, rifugiati, provenienti da ogni continente. Lo sport diventa un luogo di espressione alternativo rispetto alle attività proposte dai progetti di accoglienza, uno spazio nel quale riappropriarsi di spontaneità e desiderio di mettersi in gioco tipica dei giovani ma limitata da un percorso di migrazione che spesso priva i beneficiari della loro identità.

L'iniziativa contribuisce a favorire valori e comportamenti comuni, garantisce agli stranieri pari opportunità e la possibilità di partecipare alla vita sociale. In una realtà socio culturale sempre più protesa verso una convivenza multi etnica, innegabile l'enorme valore rappresentato da INTEGRATION CUP ai fini dell'integrazione sociale e dell'aggregazione, consentendo ai tanti stranieri con i quali condividiamo il territorio, di essere i protagonisti di una iniziativa unica nel suo genere, ricca di contenuti e di spettacolarità.